

**BANDO DI CONCORSO
PER IL CONFERIMENTO DI
n. 1 BORSA DI RICERCA SU PROGETTO FINANZIATO DAL
COMITATO NAZIONALE
PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO
DELLA MORTE DI NINO MARTOGLIO
UDCM 07/07/2021 decreto 245**

TITOLO PER PROGETTO BORSE DI RICERCA:

Martoglio e il giornalismo socio-politico: l'esperienza del "D'Artagnan"

durata mesi: 1 (uno);

importo: 1.000,00 (euro mille/00)

sede di svolgimento: FONDAZIONE VERGA, BIBLIOTECA URSINO RECUPERO di Catania e altre Biblioteche che possiedono il periodico

responsabile scientifico: Prof.ssa Gabriella Alfieri

Art. 1

Tipologia della borsa di ricerca

Il Comitato Nazionale Centenario Martoglio (d'ora in poi Comitato) bandisce, a seguito di propria deliberazione del 12/07/2022, e di conseguente richiesta inviata dal Presidente del Comitato, Carmelo Gimbo, alla Presidente del CS della Fondazione Verga in data 1/08/2023, e di successiva deliberazione del Comitato Direttivo della Fondazione Verga, cui sono stati affidati il coordinamento e la responsabilità della ricerca, una pubblica selezione per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di ricerca destinata ad addottorati o laureati qualificati negli ambiti della Linguistica italiana e della Letteratura italiana, finalizzate ad attività di digitalizzazione e analisi linguistica nell'ambito del progetto finanziato dal Comitato e condiviso dalla Fondazione Verga, dal titolo «*Martoglio e il giornalismo socio-politico: l'esperienza del "D'Artagnan"*».

L'attività da svolgere prevede la digitalizzazione del settimanale satirico "D'Artagnan", sia dei due soli numeri, datati 20 e 27 aprile 1889, sia dei numeri usciti dal 3 settembre 1893 al 1 maggio 1904.

La digitalizzazione sarà effettuata a campione per le annate 1893-1904, selezionando 4 numeri per anno (a intervalli di 4 mesi l'uno, compatibilmente con i numeri disponibili nelle biblioteche), per misurare l'evoluzione tematica e linguistico-stilistica del periodico, che non solo rappresentò un'iniziativa editoriale originale nell'ambiente insieme fluido e ancorato alla tradizione della cultura giornalistica postunitaria, ma soprattutto costituì un contesto di feconda sperimentazione per il futuro autore di teatro popolare e dialettale, nonché del poeta siciliano. Gli articoli selezionati dovranno comunque rispettare, al di là della rigida scansione temporale, la molteplice attività linguistico-intellettuale di rappresentanti della cultura catanese quali Giuseppe Borrello, Agatino Perrotta, Filippo Marchese, Vincenzo Finocchiaro, Saru Platania, e rappresentanti della cultura letteraria e teatrale nazionale quali Trilussa, Di Giacomo, Scarpetta, Pascarella, Fucini.

Il progetto mira a storicizzare, a partire da un'analisi tematico-linguistica, condotta con i metodi della Storia della lingua italiana e della Linguistica italiana, nonché della Storia letteraria italiana per gli aspetti tematici storico-critici, il dinamismo progettuale e la sperimentazione tematica e linguistica del "D'Artagnan".

Il progetto intende sopperire a tale lacuna storico-culturale, attraverso le seguenti procedure, che rispecchieranno anche l'attività richiesta al borsista:

- 1) digitalizzazione delle annate del "D'Artagnan" e inserzione dei testi digitali nel portale della Fondazione Verga;

- 2) elaborazione analitica con metodo storico-linguistico e storico-letterario dei testi digitalizzati in vista della successiva pubblicazione.

La borsa, dell'importo di € 1.000, al lordo delle eventuali ritenute fiscali previste dalla legge, ha la durata di un mese, a partire dalla data di attivazione, e sarà assegnata secondo il giudizio insindacabile di una Commissione giudicatrice. La borsa di ricerca non è rinnovabile.

La somma complessiva per l'erogazione della borsa di ricerca, comprensiva della copertura assicurativa graverà sul contributo del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della morte di Nino Martoglio.

Art.2 Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- dottorato di ricerca in settori disciplinari afferenti alla Linguistica italiana e alla Letteratura italiana;
- laurea specialistica o magistrale in Filologia classica e in Filologia moderna, o laurea di vecchio ordinamento in Lettere moderne, con tesi di laurea in discipline afferenti ai seguenti ambiti: Letteratura italiana, Linguistica italiana, Filologia italiana;
- documentata conoscenza delle discipline facenti capo agli ambiti sopra indicati;
- adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il dottorato di ricerca è da considerarsi titolo preferenziale, ma non requisito necessario ai fini dell'ammissione.

Data la rilevanza del corpus da digitalizzare, e data la variegata tipologia degli autori e degli articoli da analizzare, si richiedono i seguenti requisiti preferenziali:

- documentata competenza sulla digitalizzazione di testi;
- eventuale attività di ricerca, o di collaborazione alla ricerca, presso soggetti pubblici o privati, su tematiche inerenti al progetto
- competenze culturali (storico-linguistiche e storico-letterarie) per un'adeguata storicizzazione e per una caratterizzazione descrittiva dei vari generi testuali rappresentati nel periodico.

Art. 3 Commissione Giudicatrice

Alla scadenza del termine fissato dal bando, il Comitato Direttivo della Fondazione Verga, anche attraverso una riunione telematica, nominerà la commissione giudicatrice, composta da tre docenti dei settori sopra indicati, attivi presso il DISUM dell'Università di Catania, di cui almeno due facenti parte del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga.

Con l'atto di nomina, firmato dalla Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga in qualità di responsabile scientifica dell'ente che coordina la ricerca, si stabilisce il calendario dei lavori della Commissione.

La selezione avviene attraverso la valutazione dei titoli e del curriculum presentati da ciascun candidato, con l'attribuzione del relativo punteggio. È previsto anche un colloquio, che si può svolgere anche a distanza in modalità telematica, per valutare le competenze di cui all'art. 2.

La Commissione giudicatrice definisce, preliminarmente, le modalità e i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum formativo e professionale, nonché delle competenze di cui all'art. 2 da

verificare e valutare nel colloquio, disponendo di 100 punti per la valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e delle suddette competenze, così ripartiti: 60 punti a titoli e curriculum e 40 al colloquio.

Espletata la valutazione dei titoli, del curriculum e delle competenze, la Commissione trasmette gli atti alla Presidente del CS della Fondazione Verga, che provvede a pubblicare un avviso sul sito della Fondazione Verga con l'esito della valutazione. L'avviso ha valore di notifica agli interessati; pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dalla Fondazione Verga.

La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. Non può essere conferita la borsa ex-aequo ma, a parità di giudizio, la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

La Commissione è tenuta a completare i lavori, di norma, entro 10 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

Le operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice vengono verbalizzate con sottoscrizione, in ogni pagina, del Presidente della Commissione stessa e dei componenti.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 4 **Domanda di partecipazione**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta libera secondo lo schema allegato (all. A) al presente bando di selezione e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere indirizzata alla Presidente del CS della Fondazione Verga (Prof.ssa Gabriella Alfieri) **esclusivamente via pec al seguente indirizzo: presidente@pec.fondazioneverga.it**.

Nella mail di accompagnamento alla domanda dovranno essere riportate le generalità del candidato e dovrà essere indicato come oggetto: «Bando di concorso Comitato Centenario Morte Nino Martoglio per il conferimento di borsa di ricerca per il progetto *“Martoglio e il giornalismo socio-politico: l'esperienza del “D'Artagnan”*».

Responsabile amministrativa della procedura concorsuale sarà la Dott.ssa Maria Teresa Scibetta, funzionaria amministrativa della Fondazione Verga.

La documentazione inviata per la partecipazione al concorso non verrà restituita.

Il termine improrogabile per l'invio delle domande di partecipazione è di 8 giorni a partire dalla pubblicazione del bando. Il rispetto del termine di scadenza è comprovato dalla data e dall'orario di invio della pec.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto o prive della documentazione prescritta non saranno prese in considerazione.

Il Comitato e la Fondazione Verga, altresì, non assumono alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di posta elettronica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle eventuali comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- la cittadinanza;

- il possesso del/i titolo/i richiesto/i per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente/equivalente conseguito presso una università straniera (qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla Commissione unicamente ai fini della procedura di selezione);
- le ulteriori competenze ed esperienze possedute (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, titoli di dottorato o equivalenti, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.);
 - di non incorrere nei divieti di cumulo previsti dall'art. 5 del presente bando.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum formativo e professionale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema qui prodotto come All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- eventuali pubblicazioni, allegate in copia digitale con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, copia del provvedimento di riconoscimento che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- copia digitalizzata fronte/retro di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, datato e firmato.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; la Fondazione Verga si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli e gli accertamenti previsti dalla vigente normativa circa la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Art. 5 Incompatibilità

La borsa di ricerca non è compatibile con iscrizione a dottorati di ricerca o corsi equipollenti, ovvero con altre borse di studio, in corso di fruizione presso Università, Accademie, istituzioni culturali in Italia o all'estero, né parimenti con incarichi di ruolo in Università, Accademie e simili in Italia e all'estero, e non può quindi essere cumulabile con alcuno di essi.

Il borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di ipotesi di incompatibilità qui descritte e a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

Art. 6 Esito della selezione

Il vincitore verrà informato dell'assegnazione della borsa esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito della Fondazione Verga. Tale forma di pubblicità ha valore a tutti gli effetti di notifica, per cui non verrà data comunicazione ulteriore ai partecipanti alla selezione.

A seguito dell'avviso di assegnazione della borsa, il vincitore dovrà dare, sempre mediante pec al suddetto indirizzo, risposta scritta di accettazione o rinuncia entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

L'importo della borsa è di € 1.000 al lordo degli oneri fiscali in vigore al momento dell'assegnazione.

In caso di rinuncia o mancata accettazione, è facoltà della Commissione, su parere del responsabile scientifico, assegnare la borsa al candidato in posizione utile nella graduatoria di merito.

Il borsista deve svolgere regolarmente o ininterrottamente l'attività di ricerca oggetto della borsa, fatta salva una eventuale sospensione temporanea subordinatamente a comprovati motivi comunicati al responsabile scientifico e da questi accettati. In mancanza di tale comunicazione e qualora il borsista si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa con motivato provvedimento del responsabile scientifico, previa audizione dell'interessato.

L'assegnatario della borsa che non dia inizio alla ricerca entro 8 giorni dall'accettazione, senza comunicarlo per iscritto alla Fondazione stessa, decade dalla borsa.

Nel corso di fruizione della borsa il vincitore sarà chiamato presso la Fondazione, in quanto ente responsabile e coordinatore della ricerca, per un colloquio al fine di valutare il grado di avanzamento della ricerca. È facoltà insindacabile del Comitato di interrompere il pagamento delle rate, con preavviso di almeno un mese, qualora non giudichi soddisfacente l'attività svolta.

Al borsista è fatto obbligo di comunicare l'eventuale venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa di ricerca.

A favore del borsista, ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. O, della l. 240/2010, il Comitato sosterrà gli oneri assicurativi sia per la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose provocati dal borsista, sia per gli infortuni durante l'espletamento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal responsabile scientifico a svolgere l'attività.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa sono stabilite dal Responsabile scientifico.

Il borsista ha diritto ad accedere ai locali della Fondazione Verga e della Biblioteca Ursino Recupero di Catania e delle altre Biblioteche che possiedono il periodico con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza in vigore.

L'importo della borsa di ricerca viene erogato in un'unica rata mensile di pari importo.

Il borsista, a conclusione del periodo di fruizione della borsa o durante lo svolgimento dell'attività di ricerca, può essere invitato a presentare relazioni sull'attività svolta.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista, qualora non regolamentati dagli atti di conferimento del finanziamento su cui grava la borsa di ricerca, sono di esclusiva proprietà del Comitato Martoglio e della Fondazione Verga e sono disciplinati dalle disposizioni vigenti in materia.

Il godimento della borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, né dà luogo a trattamenti previdenziali.

Art. 7 Attività

L'attività svolta in relazione agli obiettivi del progetto sarà valutata dal Responsabile della Ricerca, con il quale il borsista si coordinerà per i necessari confronti sullo stato di avanzamento della ricerca stessa. Il borsista si renderà disponibile a essere presente presso la sede della Fondazione Verga tutte le volte che ne sarà ravvisata la necessità per esigenze organizzative dell'attività di ricerca. Come detto all'art. 6 la ricerca va svolta in presenza presso le sedi indicate (Fondazione Verga e/o Biblioteca Ursino Recupero di Catania e altre Biblioteche che possiedono il periodico)

limitatamente alla digitalizzazione del materiale da analizzare; l'elaborazione analitica dei dati potrà essere poi svolta autonomamente dal borsista, purché il responsabile scientifico sia costantemente informato dei progressi e dei risultati anche parziali della ricerca.

Art. 8
Esito della ricerca

Al termine del periodo di fruizione della borsa il responsabile della ricerca dovrà presentare al Comitato una Relazione conclusiva sui risultati raggiunti nella Ricerca.

Art. 9
Pagamento della borsa

Il pagamento della borsa viene effettuato in un'unica rata mensile, a meno che si siano verificate le condizioni di cui all'art.6 del presente bando.

L'assegnatario che, una volta iniziata la ricerca sia incorso nella dichiarazione di decadenza o abbia rinunciato alla fruizione della borsa, è tenuto a restituire la rata o la sua quota eventualmente anticipata e non maturata. La richiesta di restituzione della rata dovrà essere effettuata dal Comitato, che dovrà conteggiare le eventuali somme da restituire.

Art.10
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui D.Lgs. 20 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione Verga per le finalità di gestione del premio di studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla borsa di ricerca.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Catania, 21 settembre 2023

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO
DELLA FONDAZIONE VERGA
Prof.ssa Gabriella Alfieri



Allegato A

Alla Presidente del **CONSIGLIO SCIENTIFICO
DELLA FONDAZIONE VERGA**

c/o Fondazione Verga
Via S. Agata, 2
95131 Catania

Pubblica selezione per il conferimento di n. 1 borse di ricerca
Sede: Fondazione Verga, Via S. Agata, 2 - 95131 Catania
Bando del

Il / La sottoscritt

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca dal
titolo
presso:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base
della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), presa visione
del bando di selezione e accettate tutte le condizioni e prescrizioni in esse previste, ai sensi di
D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome.....

Nome.....

cod. fisc.:

sesso F M

nat a..... prov. il.....

per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato.....

residente in (prov.)c.a.p..... via..... n.....

tel. cellulare..... email.....

di essere cittadino.....

3) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di laurea in.....

conseguito il..... con la votazione: presso l'Università di.....

4) di essere in possesso del/i seguente/i ulteriore/i requisito/i richiesto/i (se richiesto/i dal bando):

(I titoli conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia
 secondo la legislazione vigente in materia)

di non incorrere nei divieti di cumulo previsti dall'art. 5 del presente bando;

di eleggere il proprio domicilio, ai fini della selezione in:.....

(prov.)..... c.a.p.via..... n.....

e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che il
 Comitato non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da
 inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione
 del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di posta elettronica
 imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Inoltre, Il/La sottoscritt_, in uno con la presente istanza di partecipazione

CHIEDE

SI.... NO.... la valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Allega a tal fine la documentazione di cui all'art. 4 del bando; (1)

SI.... NO.... la predisposizione di misure compensative per l'espletamento del colloquio, in quanto portatore di handicap. Si riserva di presentare, prima dell'espletamento della prova, idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e ss. mm. ii.. (2) (barrare solo se il bando prevede il colloquio).

Il/La sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allega alla presente istanza:

1. il Curriculum vitae et studiorum secondo il formato europeo, datato e sottoscritto;
2. i seguenti titoli scientifici e/o professionali e le pubblicazioni (se richieste) valutabili ai sensi dell'art. 4 del bando:
 - a)
 - b)
 - c)
3. l'elenco dei documenti presentati, datato e sottoscritto;
4. la fotocopia del documento di riconoscimento.

Data,

(La firma non richiede autenticazione)

Firma

(1) Istanza da formulare solo se si è in possesso di un titolo conseguito all'estero per il quale si deve avanzare istanza di equivalenza alla Commissione giudicatrice.

Qualora il titolo di studio non è già stato dichiarato equipollente o non ne sia stata ancora rilasciata la Dichiarazione di valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, può essere prodotto: 1) in originale; 2) in copia autentica; 3) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, (modello:) unitamente a copia di un valido documento di identità. Si dovrà, altresì, produrre una traduzione in italiano legalizzata del titolo ovvero una traduzione in italiano corredata da autodichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa.

(2) Istanza da formulare solo se il dichiarante sia in situazione di handicap accertato ai sensi della L. 104/92. In assenza di della richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici ex L. 104/92 durante le prove concorsuali.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R n. 445, del 28/12/2000)

Il/La sottoscritt...nat.... a..... il..... e residente a.....

in Via..... n.C.A.P.....

candidato/a alla selezione pubblica per il conferimento di n. I borsa di ricerca — Bando del.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e decadrà immediatamente dall'eventuale attribuzione della borse di ricerca, di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.196/03.

data,

FIRMA

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Qualora non presentata personalmente, viene spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante. (Art. 38, 3° comma del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R n. 445, del 28/12/2000)

Il/La sottoscritt...nat.... a..... il..... e residente a.....

in Via..... n.C.A.P.....

candidato/a alla selezione pubblica per il conferimento di n. I borsa di ricerca — Bando del.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e decadrà immediatamente dall'eventuale attribuzione della borsa di ricerca, che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda e di seguito elencati sono conformi agli originali:

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.196/03.

data,

FIRMA

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Qualora non presentata personalmente, viene spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante. (Art. 38, 3° comma del DPR 445 del 28 dicembre 2000)